

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE  
ASUR  
N. DEL**

**Oggetto: Individuazione delle somme sottratte ad esecuzione forzata ai sensi dell'art. 1, comma 5 del D.L. n. 9 del 18/01/1993 convertito nella Legge 67 del 18/03/1993 – Trimestre Aprile – Maggio – Giugno 2015.**

**IL DIRETTORE GENERALE  
ASUR**

- . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

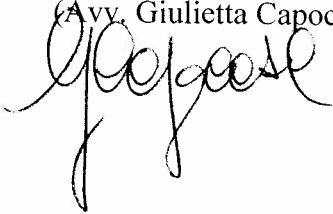
**- D E T E R M I N A -**

1. di dichiarare l'improcedibilità ad esecuzione forzata, per il **trimestre Aprile – Maggio – Giugno 2015**, di somme dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, fino alla concorrenza dell'importo di € 520.590.358;
2. di ribadire che eventuali procedure esecutive non possono determinare vincoli o limitazioni all'attività del tesoriere nei limiti dell'importo indicato al punto 1. che precede;
3. di notificare il presente atto, per il seguito di competenza alla Banca delle Marche, quale Tesoriere dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ai sensi dell'art. 4 della legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.;
6. dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.

Ancona, sede legale ASUR

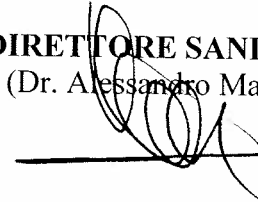
**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

(Avv. Giulietta Capocasa)



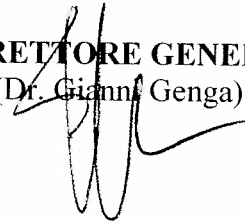
**IL DIRETTORE SANITARIO**

(Dr. Alessandro Marini)



**IL DIRETTORE GENERALE**

(Dr. Gianni Genga)



- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

(Area Contabilità e Bilancio)

**Normativa e atti di riferimento:**

- Art. 1, comma 5, del Decreto Legge 18 gennaio 1993, n. 9 convertito con modifiche nella Legge 18 marzo 1993, n. 67 recante;
- Decreto del Ministero della Sanità di concerto con il Ministero del Tesoro (G.U. 20/12/2003)
- Legge Regionale n. 13/03;
- Sentenza Corte Costituzionale n. 285 del 29/06/1995;
- D.G.R.M. n. 1704 del 28/12/2005
- D.G.R.M. n. 1047 del 22/06/2009

**Motivazione:**

L'Art. 1, comma 5, del Decreto Legge 18 gennaio 1993, n. 9 convertito nella Legge 18 marzo 1993, n. 67, stabilisce:

*“Le somme dovute a qualsiasi titolo alle Unità Sanitarie Locali e agli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico non sono sottoposte ad esecuzione forzata nei limiti degli importi corrispondenti agli stipendi e alle competenze comunque spettanti al personale dipendente o convenzionato, nonché nella misura dei fondi a destinazione vincolata essenziali ai fini dell'erogazione dei servizi sanitari definiti con Decreto del Ministero della sanità di concerto con il Ministero del Tesoro, da emanare entro due mesi dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione del presente Decreto”*

La Corte Costituzionale con Sentenza n. 285/95 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, 5° comma, del D.L. 18.1.1993, n. 9, convertito in L. 18.3.1993, n. 67, nella parte in cui, *per la sottrazione ad esecuzione forzata delle somme destinate ai fini indicati, non prevede che la USL con deliberazione da adottare ogni trimestre, quantifichi preventivamente gli importi delle somme a tali fini destinate e, nell'adozione della delibera, non siano ammessi mandati di pagamento se non seguendo l'ordine cronologico delle fatture ovvero delle deliberazioni d'impegno.*

Che la succitata disposizione dell'art. 1, comma 5, ripetuto, sia pure con i temperamenti di cui alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 285 del 29/06/1995, che pone limitazioni al potere di esperire l'azione esecutiva in danno degli enti pubblici, non rappresenta una semplice ipotesi di impignorabilità delle somme vincolate attraverso il meccanismo previsto dagli artt. 615 e 624 c.p.c., ma consiste in un'ipotesi di sottrazione alla garanzia patrimoniale dei creditori, ai sensi dell'art. 2740 c.c., delle risorse delle ASL e degli enti locali necessarie alla realizzazione degli interessi pubblici considerati prevalenti rispetto all'interesse del creditore alla soddisfazione del proprio credito.

Il fatto che si tratti di una causa d'inammissibilità dell'azione esecutiva sui beni sottratti alla garanzia patrimoniale e non di una causa d'impignorabilità degli stessi, comporta che l'efficacia esterna e l'opponibilità ai creditori dei vincoli di destinazione previsti dalla legge siano rilevabili d'ufficio e non

lasciate all'iniziativa dell'ente esecutato attraverso il meccanismo degli artt. 615 e 624 c.p.c., ed infine che la pronuncia in materia comporti l'immediata liberazione delle somme.

Il Decreto del Ministero della Sanità di concerto con il Ministero del Tesoro (G.U. 20/12/2003) individua nei seguenti i servizi sanitari per l'erogazione dei quali sono considerati essenziali fondi a destinazione vincolata:

- assistenza medico - generico specialistica di base;
- assistenza medico specialistica convenzionata interna;
- assistenza ospedaliera pubblica o convenzionata obbligatoria;
- assistenza farmaceutica.

Al riguardo occorre adottare apposita Determina da notificare al Tesoriere, per il **trimestre Aprile – Maggio - Giugno 2015**, che identifichi le somme prioritariamente destinate al pagamento di:

- Stipendi e competenze dovute al personale dipendente e convenzionato;
- Pagamento delle rate dei mutui e dei prestiti scadenti nel trimestre di riferimento
- Somme a destinazione vincolata essenziali ai fini dell'erogazione dei servizi sanitari;

Che a seguito di apposito procedimento di verifica espletato sulla base delle risultanze del Bilancio di esercizio dell'anno 2013 approvato con determina n. 346 ASURDG del 30/05/2014 ed approvato dalla Regione Marche con DGRM 890 del 07/08/2014, è emerso che occorre vincolare l'importo complessivo per il corrente trimestre pari ad € 520.590.358 di cui:

Voci	IMPORTO
PERSONALE DIPENDENTE	€ 171.456.108
CO.CO.CO/CONVENZIONI DI LAVORO	€ 4.824.053
COMPENSI ORGANI ISTITUZIONALI	€ 370.332
ASSISTENZA MEDICO-GENERICA PEDIATRICA E SPECIALISTICA	€ 80.516.804
ASSISTENZA FARMACEUTICA	€ 73.444.455
RATE MUTUI	€ 143.995
IMPOSTE E TASSE	€ 13.635.160
UTENZE/ASSICURAZIONI OSPEDALIERE	€ 23.886.986
ASSISTENZA OSPEDALIERA E RESIDENZIALE ACCREDITATE/CONVEZIONATE	€ 47.903.974
ACQUISTO BENI E SERVIZI PER EROGAZIONE DEI LEA	€ 104.408.491
TOTALE SOMME IMPIGNORABILI	€ 520.590.358

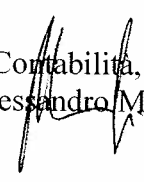
#### Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra esposto si sottopone al Direttore Generale ai fini della relativa approvazione il seguente schema di Determina:

1. di dichiarare l'improcedibilità ad esecuzione forzata, per il **trimestre Aprile – Maggio - Giugno 2015**, di somme dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, fino alla concorrenza dell'importo di € 520.590.358;

2. di ribadire che eventuali procedure esecutive non possono determinare vincoli o limitazioni all'attività del tesoriere nei limiti dell'importo indicato al punto 1. che precede;
3. di notificare il presente atto, per il seguito di competenza alla Banca delle Marche, quale Tesoriere dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ai sensi dell'art. 4 della legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.;
6. dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.

Il Direttore dell' Area Contabilità, Bilancio e Finanze  
(Dott. Alessandro Maccioni)



- ALLEGATI -